Codice A1700A
D.D. 14 luglio 2020, n. 469
L.R. 1/2019. Oneri per il funzionamento del SIAP. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella PTE d'Iniziativa ''6.17.10 - Autorizzazioni in Agricoltura 2020 - Int. n. 5'' per una spesa di euro 50.380,00. Approvazione disciplinare d'incarico. Impegno di euro 50.380,00 sul capitolo di spesa 208605/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020.

ATTO DD 469/A1700A/2020 DEL 14/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

OGGETTO: L.R. 1/2019. Oneri per il funzionamento del SIAP. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella PTE d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5" per una spesa di euro 50.380,00. Approvazione disciplinare d'incarico. Impegno di euro 50.380,00 sul capitolo di spesa 208605/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per l'erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o di contributi pubblici erogati superiore ad euro

600.000.000,00 annui e che gli utenti del SIAP sono più di 13.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line esposti sul portale www sistemapiemonte.it.

Considerato inoltre che il SIAP, ai sensi della LR n. 1/2009, si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti circa 50.000 beneficiari.

Visti:
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- il DM 12/1/2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione;
- la LR n.1/2019 Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale.

Visto:
- la LR n. 48/75 e smi, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 "Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n. 13232/A11000 del 16.03.2020, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Visto:
- la D.G.R. n. 4-8239 del 27.12.2018, con la quale è stato approvato il "Programma pluriennale in ambito ICT" della Regione Piemonte per il triennio 2019 – 2021;
- la D.G.R. n. 5-8240 del 27.12.2018, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021", repertorio n. 65 del 5 febbraio 2019;
- la D.G.R. n. 46-8955 del 16.05.2019 che ha approvato una modifica alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Considerato che:
- la D.G.R. n. 5-8240 del 27.12.2018 ha demandato al Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della suddetta convenzione, l'approvazione dei seguenti documenti tecnici: "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI", "Procedure Operative", "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" e "Criteri tecnici per la verifica di congruità", ratificati con la determinazione dirigenziale n. 95 del 23.04.2019 del Settore Sistema Informativo Regionale;
- il Tavolo di Gestione ha approvato nella seduta del 18 novembre 2019: il Catalogo listino CSI 2020, le schede integrative al Catalogo listino dei servizi CSI, i criteri di congruità 2020).

Vista la nota prot. n. 4465/CSI del 10.03.2020, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int.n. 5" per una spesa di euro 50.380,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, agli atti della Direzione.

Preso atto del parere di congruità economica, con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020" e si stabilisce che l'oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2019-2021, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto della nota prot. n. 6268/A1700A del 19.03.2020 con la quale il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici esprime un parere positivo sulle attività previste in suddetta Proposta Tecnica d'Iniziativa ed individua come referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Catarina Chersi, Giovanni Scavarda e Sergio Gallo.

Stabilito che il Comitato di coordinamento risulta così composto:
- Direzione Agricoltura e Cibo: Catarina Chersi, Giovanni Scavarla, Sergio Gallo, Cecilia Savio
- CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Viste le decisioni assunte dalla Cabina Tecnica di Regia Interna nelle sedute del 15.06.2020 e del 25.06.2020 in merito agli affidamenti in favore di Csi Piemonte.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".
Vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Vista la D.G.R. n. 16 – 1198 del 03/04/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Stabilito che la spesa di euro 50.380,00 esente IVA per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5" trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziate in competenza sul capitolo di spesa n. 208605/2020 (Missione 01 – Programma 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020.

Ritenuto pertanto di approvare la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5" per una spesa di euro 50.380,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72.

Stabilito di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (C.F. e P.IVA 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica, 216 degli interventi previsti nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5" per una spesa di euro 50.380,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72.

Ritenuto di approvare lo schema di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5" per una spesa di euro 50.380,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare euro 50.380,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 208605/2020 (Missione 01 – Programma 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 - in favore di CSI Piemonte Consorzio per il sistema informativo (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216 (C.F. e P.IVA 01995120019) per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5". Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 50.380,00. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro 50.380,00 sul capitolo di spesa n. 208605/2020 in favore di CSI Piemonte è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione quadro vigente e nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5", in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzioneper gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022"

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare la Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 Int. n. 5" per una spesa di euro 50.380,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R.

633/72;

2. di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (C.F. e P.IVA 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica, 216 degli interventi previsti nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5" per una spesa di euro 50.380,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;
3. di approvare lo schema di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5" per una spesa di euro 50.380,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il Comitato di coordinamento risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Catarina Chersi, Giovanni Scavarla, Sergio Gallo, Cecilia Savio
- Csi Piemonte: Maurizio Tirone

5. di impegnare euro 50.380,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 208605/2020 (Missione 01 – Programma 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – annualità 2020 in favore di CSI Piemonte Consorzio per il sistema informativo (cod. beneficiario 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216 (C.F. e P.IVA 01995120019) per la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 202 – Int. n. 5". Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 50.380,00. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
6. di stabilire che la liquidazione di euro 50.380,00 sul capitolo di spesa n. 208605/2020 in favore di CSI Piemonte è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione quadro vigente e nella Proposta Tecnica d'Iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020 – Int. n. 5", in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:
Beneficiario: Csi Piemonte Consorzio per il sistema informativo (C.F. e P.IVA 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216
Importo: euro 50.380,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72
Responsabile del procedimento: dottor Paolo Balocco
Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 65 del 06/02/2019
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa

PTE 6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020

approvata con D.D. n. _____ del _____

Intervento n. 5 – Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 5577A1700A del 10.03.2020 (prot. CSI n.4465 del 10.03.2020), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa "6.17.10 – Autorizzazioni in Agricoltura 2020" presentata da Csi Piemonte ed è stato affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 5 – Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali

Committente
Direzione Agricoltura e Cibo
Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente
CSI Piemonte, Direzione "Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti "
Referente soggetto attuatore: Maurizio Tirone,
Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:
Intervento n. 5 – Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali
Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto, nel paragrafo Descrizione inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

	Anno 2020			
Interventi previsti nell'Iniziativa	**1° trim.**	**2° trim**	**3° trim**	**4° trim**
Intervento 5 – Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali	X	X	X	

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 5

Prodotto	Fornitura	Valore Economico 2020
Prodotto 1 – Sistema di Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali – prima tranche	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	8.824,00 €
	Fornitura 1.2 – Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa	31.100,00 €
Prodotto 2 – Sistema di Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali – seconda tranche	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	3.616,00 €
	Fornitura 1.2 – Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa	6.840,00 €
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		**50.380,00** €

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.
Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e della determinazione dirigenziale di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.
Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto: Catarina Chersi, Giovanni Scavarda, Sergio Gallo, Cecilia Savio;

- Maurizio Tirone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento.
La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione).

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunziare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravi di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:
Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)